



IL CARNEVALE DI FERMO E PORTO SAN GIORGIO

La nuova manifestazione, che ha iniziato il suo cammino nel 2016, riprende il tema universale del rovesciamento, tipico e identitario del Carnevale; delle cose che si invertono, che si scambiano di posto e si ribaltano, ma anche quello più locale del paese di sopra in sempiterna competizione con quello di sotto. Tutto questo è **BARAONDA**, Carnevale delle Città di Fermo e Porto San Giorgio, un contenitore nuovo che accoglie al suo interno tradizioni lontane, quella della Città di Fermo che ha ripristinato da 36 anni il suo Carnevale, lo stesso che vanta testimonianze già dal 1700 e che è stato riconosciuto come "Carnevale Storico" dal MIC a partire dal 2018, e quella di Porto San Giorgio che da 28 anni organizza momenti di grande e colorata partecipazione popolare. Il nuovo Carnevale non è solo una somma di cose che c'erano, piuttosto un moltiplicatore e generatore di novità. Il programma vede così, accanto a cortei con migliaia di persone in maschera, tantissime iniziative ed eventi molto particolari: spettacoli, veglioni, giochi in piazza, teatro, animazioni. Non manca la maschera tradizionale di **Mengone Torricolli, che questa manifestazione ha riscoperto e riproposto**, come pure il gaudente Re Carnevale, anzi, i gaudenti **Re Carnevale**, perché ogni Città ha il suo, mentre la nemica di sempre, la **Regina Quaresima**, attenderà con pazienza il martedì grasso per veder bruciare sul **Rogo** il Re dell'ozio e della festa.

Dall'edizione 2019 la "famiglia" si è allargata ed una nuova maschera è entrata a far parte del gruppo storico, è dedicata al Comune di Porto San Giorgio e si chiama "**Lu Cucà**", espressione dialettale che indica il gabbiano.

Una progetto quello di BARAONDA che entrambi i Comuni affrontano ogni anno con rinnovato entusiasmo, frutto di una volontà più grande, quella di regalare al territorio fermano un Carnevale originale in grado di porsi tra le grandi manifestazioni che la Regione Marche offre in questo periodo ai suoi visitatori.

BARAONDA non si è mai fermato, neppure nel periodo della pandemia, cercando modalità e linguaggi che comunque lo mettessero in contatto con tutti i cittadini. Nel 2021, in pieno lockdown, è stata programmata un'edizione completamente on line e nel 2022 con spettacoli in presenza nei rispettivi Teatri Comunali. Dal 2023 è tornato il Carnevale in Piazza.

IL CAMMINO CHE HA PORTATO A BARAONDA

MARCO RENZI nel **1990** ha ripristinato il Carnevale della Città di Fermo che non si teneva più da un trentennio, nella prima edizione la manifestazione si è chiamata FRIZZI IN PIAZZA-FERMO IMPAZZA, dall'anno successivo ha assunto la denominazione NEL REGNO DI RE CARNEVALE.

Nascono in questi anni i Personaggi di Re Carnevale e della Regina Quaresima, gli interventi al mercato, il teatro negli autobus, il rogo e il funerale.

Nel **1999** i Comuni di Fermo e Porto San Giorgio, insieme alla rievocazione storica della Cavalcata dell'Assunta di Fermo sottoscrivono un accordo per un Bando unitario che disciplini e favorisca la partecipazione di Carri Allegorici e Gruppi Mascherati nei rispettivi Carnevali, la Domenica a Fermo e il Martedì a Porto San Giorgio.

Nel **2003** Per la prima volta viene realizzata una campagna di comunicazione unitaria con il logo ufficiale di entrambi i Comuni.

Nel **2005** i Comuni in rete diventano quattro, Fermo, Porto San Giorgio, Porto Sant'Elpidio e Sant'Elpidio a Mare, è la nascita di una rete per il Carnevale nel territorio fermano.

Nel **2006** nasce ufficialmente il **CARNEVALE DEL FERMANO** con sette Comuni in rete, Fermo, Montegranaro, Monte Urano, Monte San Pietrangeli, Porto San Giorgio, Porto Sant'Elpidio e Sant'Elpidio a Mare, è il primo di questo genere nella Regione Marche. Il progetto dura fino al 2014 ed è coordinato da Marco Renzi.

Nel **2017** nasce BARAONDA-IL CARNEVALE DI FERMO E PORTO SAN GIORGIO con un programma integrato e distribuito nei due Comuni. I RE diventano due, uno per ciascun Comune, accanto alla maschera storica di MENGONE TORCICOLLI e di sua moglie LISETTA, arriva LU CUCA' maschera sangiorgese che ne riprende le tradizioni marinare.

A partire dal **2018** il Carnevale della Città di Fermo viene riconosciuto come "storico" dal MIC ed inserito tra i primi 26 d'Italia, grazie anche al lungo lavoro di recupero e riproposizione della figura di MENGONE TORCICOLLI.

MARCO RENZI è ideatore e direttore artistico dal 1990 di questo progetto